

# UE bacchetta l'Italia sull'Ilva: si ipotizza l'aiuto di Stato

Data: 11 luglio 2014 | Autore: Annarita Faggioni



**TARANTO, 07 NOVEMBRE 2014** -L'Unione Europea chiede spiegazioni all'Italia e al commissario straordinario Gnudi in merito al piano ambientale che, di fatto, avrebbe favorito l'azienda italiana del siderurgico rispetto ad altre realtà dello stesso settore presenti in Europa. **L'Italia dovrà dimostrare che le misure non siano state fatte esclusivamente per salvare l'Ilva**, ma per dare davvero una risposta ai propri cittadini.

L'UE, attraverso l'apposita commissione, ha mandato una lettera sulla scrivania di Renzi lo scorso 20 Ottobre:**l'Europa si chiede quale fosse la situazione dell'Ilva prima dell'intervento di Stato, se la programmazione non violasse in qualche modo le normative nazionali ed europee** se il prestito-ponte del Governo (accanto ai decreti) non siano da ipotizzare come aiuti di Stato, per i quali la stessa Europa prevede sanzioni contro i Paesi membri, in modo da stimolare la libera concorrenza tra gli Stati aderenti.[MORE]

Il dubbio europeo è scattato quando i PM milanesi hanno indagato i Riva per frode fiscale, congelando i loro conti. Tramite la legge, si istituì con quel denaro il fondo per iniziare i lavori all'Ilva. Oltre a questa manovra, l'Europa vorrebbe vederci chiaro sulle credenziali che l'Ilva avrebbe dato per "meritarsi" il prestito-ponte da parte dello Stato.

**Infine, per Bruxelles, dovrebbe essere l'Ilva a pagare per l'inquinamento ambientale, non lo Stato**, con i 119 milioni di Euro che sarebbero stati dati per le bonifiche. Ora, il commissario Gnudi si è recato proprio alla commissione, per rispondere a tutti questi interrogativi sulla vicenda Ilva ed evitare che l'Italia si ritrovi costretta a pagare ulteriori sanzioni.

(Foto yeslife.it)

**Annarita Faggioni**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/ue-bacchetta-l-italia-sull-ilva-si-ipotizza-l-aiuto-di-stato/72747>

